

Obbedienza E Libert Critica E Rinnovamento Della Coscienza Cristiana Campo Dei Fiori

«È un dono, la fede, ma è anche una conquista che si può perdere ogni giorno e ogni giorno si può riconquistare». Carlo Maria Martini «Ci si sente come sentinelle avanzate su un terreno incognito». Eugenio Scalfari «Alla fine ciò che determina il valore di un essere umano è il metodo». Vito Mancuso
Il presente studio del 1996 intende prendere in esame la comprensiones ratzingeriana della fede, compresa quale categoria centrale di una riflessione a carattere teologico-fondamentale che si proponga di indagareil perche della nostra fede e la comunicabilita della sua speranza., del suo conferimento di senso alla nostra vita. L'approfondimento formale di tale categoria si svolge secondo una duplice prospettiva: apologetica e teologico-fondamentale, ovvero in un confronto critico col pensiero pragmatico contemporaneo e quindi interrogando la fede stessa sulla sua pretesa di ragionevolezza. Viene esplicitata la rilevanza ermeneutica del binomio concettuale stare- comprendere alternativo al binomio supere-fare di impronta tecnico positivista mostrandone l'originale capacita di risposta alle questioni centrali dell'interrogare umano.
La libertà dell'ordine
una mistica tra Oriente e Occidente : il suo pensiero in rapporto all'India e a Gandhi
Studi storici e morale sulla Letteratura latina
La costruzione sociale dell'infanzia
John Henry Newman. Una biografia teologica
Essere per educare

Non esiste libertà senza ordine. Questo libro presenta, attraverso una rassegna di articoli e aforismi, il pensiero di Gustave Thibon, definito “filosofo-contadino”. Si tratta di testi pensati e scritti per il grande pubblico che traggono ispirazione da fatti di attualità o da conversazioni di vita quotidiana e che evidenziano la necessità di rimettere al centro di tutto Dio e un ordine del Creato autenticamente vivo, principi messi in crisi dall'odio rivoluzionario. Solo così l'umanità dispersa e smarrita potrà recuperare il senso autentico della libertà, dell'individuo e della società.

Individuo, legalità e consenso tra nazismo e fascismo
FRANCESCO RICCOBONO
Introduzione. L'impossibile dissenso
CHRISTOPH U. SCHMINCK-GUSTAVUS
Un assassinio marziale. Il processo del 9 aprile 1945 contro Dietrich Bonhoeffer e altri a Flossenbürg e l'assoluzione dei magistrati-assassini nel dopoguerra
MARINA LALATTA
COSTERBOSA
Diritto, consenso e società nella Germania nazista
RONALD CAR
Rivoluzione nazionale e Stato di diritto nel pensiero di Otto Koellreutter
DARIO ALTOBELLI
Scienza, scienziati e utopia nel Terzo Reich. Una breve introduzione a un problema storico-sociologico
ENRICO FERRI
L'individuo assoluto di Julius Evola e la critica del diritto naturale
Note
GIUSEPPE DI GASPARE
Suum unicuique tribuere: la giustizia politica tra etica e diritto
DONATELLA PACELLI
Il totalitarismo come “crisi per eccesso”
ITALO VACCARINI
Razionalismo, antirazionalismo, esistenzialismo virtuale nella sociologia di Vilfredo Pareto
Recensioni
JEAN CARBONNIER
Sociologia giuridica (Vincenzo Rapone)
VINCENZO CESAREO, ITALO VACCARINI
L'era del narcisismo (Tito Marci)
ANTONUCCI M. C., Rappresentanza degli interessi oggi. Il lobbying nelle istituzioni politiche europee e italiane (Elena Laurenti)

Solo un frate, servo di tutti. Per una biografia di padre Andrea Cecchin

I meandri della ragione

Diritto, potere e libertà

Morality in Social Life

Il pensiero politico di Foucault

Critica e rinnovamento della coscienza cristiana

La beatificazione del cardinale John Henry Newman (1801-1890), celebrata a Birmingham da Benedetto XVI il 19 settembre 2010, ha riportato alla memoria della Chiesa uno dei suoi personaggi più illustri e una delle più grandi figure teologiche del secolo XIX. Dalla lontana Inghilterra, chiusa nei suoi radicati pregiudizi antiromani, egli portò il suo decisivo contributo a una Chiesa bisognosa di un profondo aggiornamento, richiesto dal mutare dei tempi e delle situazioni e dal ristagno in cui la comunità cristiana si trovava dopo l ’ ormai lontana celebrazione del concilio di Trento e l ’ estenuante polemica che l ’ aveva seguito. Quella di Newman è una figura a tutto campo che ha avuto il merito di anticipare in larga misura le intuizioni del concilio Vaticano II e che in ogni settore ha fatto sentire la sua presenza e la sua originalità, dal movimento patristico alla promozione del laicato in una Chiesa clericale e gerarchica. Il volume ripercorre l ’ opera di Newman a partire dalla conversione dall ’ anglicanesimo al cattolicesimo e presenta, in particolare, la sua teologia del laicato, l ’ elaborazione del rapporto tra fede e ragione fino agli sviluppi dell ’ escatologia.

Stare al mondo. In altre parole, definire e possedere una condotta umana. O ancora: rinunciare a sopravvivere per riguadagnare un senso di marcia, una direzione. C'è una sorta di emergenza morale in questo "stare al mondo". C'è un'opposizione ferma allo spaesamento e a tutto ciò che di analgesico questo comporta. Con lo "stare al mondo" si evocano insieme un'identità geografica (il posto che occupiamo nell'esistenza) e un'identità etica (qual è il nostro orizzonte di valori? esiste? come lo possiamo conoscere?). Un nuovo "governo di sé" emerge necessario e possibile, compreso fra il vissuto individuale e il panorama dinamico della collettività.Natoli ci offre delle insolite "carte da viaggio" verso una maggiore consapevolezza di quel che siamo e del mondo in cui viviamo. Consapevolezza che si traduce in una "filosofia del tempo presente" escursiva, erratica e per qualche verso visionaria..

Rivista quadrimestrale di Scienze Storiche e Sociali

Sociologia

L'esercizio di un diritto

commento teologico a Le avventure di Pinocchio

Politica

Il governo del popolo Vol. 1

La pace è un’utopia, ma anche le utopie possono inverarsi nella storia con l’amore cristiano, con la creatività e la spiritualità nelle quali e per le quali è possibile la conoscenza dell’autentica verità che è parte integrante dell’anima umana. Proprio per questa sua centralità, l’amore deve essere sottratto, nel modo più reciso, ad ogni forma di violenza: non è una metafora, ma l’espressione della vera nostra conoscenza della pace. Oggi, più di sempre, l’umanità deve scegliere tra la distruttività umana e la speranza cristiana. Come? Imparando ad amare, a comprendere. Se l’uomo vuole, può scegliere tra la guerra e la pace sull’albero della scienza, perché, come insegna Raoul Follereau, nel messaggio ai giovani del 1973, «…Un uomo, anche solo,… se dà ogni giorno il suo colpo di piccone, anche se il terreno è di roccia o di argilla, finisce sempre con l’aprire una strada…» Il tempo delle guerre fratricide corre irreparabilmente, perché l’utopia della pace e della promozione umana non si è ancora realizzata per mancanza di una politica planetaria fondata sul giusto valore dell’impegno cristiano e sul riconoscimento dei diritti inviolabili dell’uomo. L’utopia, intesa come esperienza del “non ancora della pace” può, in ultima analisi, diventare Armonia totale che, in quanto assoluta, potrà equivalere ad una compiuta liberazione da ogni guerra tra gli uomini e le Nazioni.

Il volume raccoglie gli Atti del convegno del Dipartimento di Teologia dell’evangelizzazione della Facoltà Teologica dell’Emilia-Romagna, appuntamento nato dal duplice desiderio di fare un bilancio sull’oltre trentennale attività della Scuola teologica bolognese e di riqualificare la riflessione e la ricerca sullo statuto epistemologico della disciplina. L’intento è mettersi in dialogo con le altre scuole teologiche che si occupano della stessa materia, con l’obiettivo di superare la frammentarietà in cui vive la teologia contemporanea.

IL "SOGNO" CONTINUA, QUELLO DI UNA CHIESA RINGIOVANITA

Il complesso di San Tommaso

Europa nazionalismi guerra. Sociologie a confronto tar Otto e Novecento

Un sentiero aperto per il ritorno

Come costruire la Pace per la salvezza dell'umanità

la giustificazione dei fondamenti della fede in Joseph Ratzinger

Qualche anno fa si sono tenute presso l'Auditorium dell'ex Chiesa della Purità dell'Universit à di Catania due giornate in onore di Bruno Montanari. Questo testo raccoglie le quattro relazioni presentate in quell'occasione e tanti altri contributi che costituiscono un'ideale prosecuzione della discussione che ne è seguita. Bruno Montanari, per tutti coloro che hanno preso la parola nel corso di quelle giornate, è stato un amico e per molti un maestro. È stata una fortuna averlo incontrato lungo il nostro cammino. E queste pagine sono un tentativo, speriamo riuscito, di ringraziarlo.

L'incredulità di Tommaso, l'apostolo del "Se non vedo, non credo", è il filo conduttore di questo libro. Perch é siamo tutti "gemelli" di san Tommaso, ne condividiamo le inquietudini e gli interrogativi, fino alla professione di scetticismo. Questo saggio intende riproporre al lettore di oggi l'attualit à della rivelazione cristiana attraverso un rinnovato dialogo tra discipline diverse (filosofia, teologia, antropologia, psicologia, scienze naturali, letteratura e arte). Un libro per chi si pone questioni di senso e tenta di attraversare consapevolmente questo tempo. Matteo Abriani, nato a Torino nel 1999, vive a Firenze e studia Filosofia presso l'Alma Mater Studiorum di Bologna. Il complesso di san Tommaso ripercorre l'itinerario che lo ha portato dall'ateismo alla fede cattolica.

Il potere invisibile. Il segreto e la menzogna nella politica contemporanea

Studi storici e morali sulla letteratura latina

L'anarchia

Lettera al duca di Norfolk. Coscienza e libert à

attualit à della pedagogia lasalliana ; alle sorgenti della lasallianità : per essere educatori oggi e insegnare con successo

la guerra nel pensiero sociale del XIX e XX secolo

Nelle società contemporanee, la parola “popolo” sembra più che mai rappresentare il fondamentale termine di riferimento dell’intero spettro del discorso politico-istituzionale. Nessun attore politico appare, infatti, disposto a rinunciare alla pretesa di parlare del popolo e per il popolo, giacché è proprio la volontà di quest’ultimo ad attribuire legittimità a decisioni cruciali su confini, costituzioni, regimi e politiche pubbliche. Ma chi è il “popolo” che rappresenta la fonte ultima dell’autorità politica e quali sono le forme attraverso le quali fa sentire la sua voce? Rispondere a queste domande significa addentrarsi in un campo ideologico e discorsivo complesso e polarizzato, nel quale continuano a riproporsi le aporie costitutive della «democrazia dei moderni». Il percorso di approfondimento storiografico qui proposto contribuisce a una più accurata messa a fuoco genealogica di quell’onnipervasivo linguaggio che, da due secoli a questa parte, caratterizza i processi di organizzazione e auto-rappresentazione politica delle società occidentali. Dalle dottrine cinquecentesche del tirannicidio alle teorizzazioni illuministiche sulla rappresentanza politica, alla concezione rousseauiana della sovranità popolare, il volume analizza gli snodi cruciali della politica moderna, fino al grande laboratorio politico-costituzionale della Rivoluzione francese, assunto come luogo fondativo dell’ambivalente ideale di governo del popolo che ancora oggi domina – incontrastato – lo spazio di esperienza politica delle democrazie contemporanee.

Obbedienza e libert àcritica e rinnovamento della coscienza cristianaObbedienza e libertàCritica e rinnovamento della coscienza cristianaFazi Editore

Contro maestro Ciliegia

Dall’antico regime alla Rivoluzione

Stare al mondo

Studi storici e morali sulla letteratura latina di Atto Vannucci

On the Individual and the Community in the French Renaissance

Antologia. L'impazienza della libertà

Un vero e proprio manifesto della “teologia mancusiana”. Obbedienza e libertà è una sintesi matura del pensiero di Mancuso e lancia un messaggio chiaro: libertà e religione non devono più essere viste come alternative. Un “discorso sul metodo” in presa diretta, fondato sul principio di coerenza e onestà invece che su quello di autorità. Un libro che nasce dal disagio di Vito Mancuso di vedere la propria Chiesa riproporre una verità non al passo coi tempi, prigioniera di una visione superata del mondo e dell’uomo
The Gargantuan Polity examines political, legal, theological, and literary texts in the late Middle Ages, to show how individuals were defined by contracts of mutual obligation, which allowed rulers to hold power due to approval of their subjects.

Teresa di Calcutta

La Civiltà cattolica

Obbedienza e libertà

La pedagogia critica e laica a Firenze: 1950-2015

Modelli. Metamorfosi. Figure

Fondamenti e modelli a confronto

Bastianel views moral personal life as more than a private and individual reality. Indeed, one's relationship with the other is basic to the moral experience, and it constitutes part of the inner unity of a free and conscious responsible person. Human beings live out their relationships within the historic concreteness of life in commonality with others. The historical expression of that which is morally wrong takes the form of scattered and dividing relationships with the intention of possession, domination, fighting and division. On the other hand, history shows us that the human quality of relationships effecting that which is good is expressed through acceptance and the capability of creating shared forms of life. The Christian interpretation of history, with its goal of community, asks in each situation about the human quality of relationships and the structures of social life. This book addresses the interconnections between personal morals and social justice, raising fundamental questions about political life and economics, about hunger and development, about common good and institutions.

Scritti in onore di Bruno Montanari

Rivista ligure di scienze, lettere ed arti organo della Società di letture e conversazioni scientifiche di Genova

Fede cristiana come "stare e comprendere"

gli agitatori, le idee, i fatti : saggio di una revisione sistematica e critica e di una valutazione etica

The Gargantuan Polity

critica e rinnovamento della coscienza cristiana